

Teatro Vascello di Roma. Il mundus delle maschere nell'acqua

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Ieri sera abbiamo assistito alla prima assoluta di **PAGLIACCI ALL'USCITA** da *Leoncavallo a Pirandello*, di e con **Roberto Latini** e con **Elena Bucci, Ilaria Drago, Savino Paparella, Marcello Sambati**, musiche e suono **Gianluca Misiti**. Il suo debutto nazionale è stato venerdì 29 settembre e vi saranno repliche dello spettacolo fino all'8 ottobre presso il **Teatro Vascello** di Roma.

Lo spettacolo è diviso in **due parti**, la prima dedicata a *Pagliacci*, dal libretto dell'opera di **Ruggero Leoncavallo**, con debutto a Milano nel **1892** mentre la seconda, indicata con la fine dal narratore del *Prologo*, parte riaprendo le tende rosso sangue del teatro con *All'uscita*, l'atto unico che **Luigi Pirandello** definisce "**mistero profano**", scritto nel 1916 ed andato in scena a Roma per la prima volta, nel 1922.

Riassumo la trama di *Pagliacci*, di cui è celebre la versione tradizionale di Zeffirelli, che è andata in scena a marzo scorso al Teatro dell'Opera di Roma. Questa tragedia del **teatro nel teatro**, è ambientata in una **Calabria poverissima, nel paesino di Montalto nel 1865**, il compositore si disse ispirato ad una faccenda raccontatogli dal padre magistrato, invero un po' inventata e probabilmente in parte tratta dal da *La femme de Tabarin* del parnassiano Catulle Mendès, che coincide quasi del tutto con la trama di questo "**delitto d'onore**" che vede **protagonista e vittima la moglie fedifraga del capocomico**. La trama di quest'opera in un prologo e due atti è la seguente: **Nedda, moglie di Canio, s'infatua del bel Silvio e promette di fuggire con lui. L'incontro è però osservato da Tonio**, che aveva dichiarato il suo amore a Nedda poco prima, cacciato e preso in giro da lei, aveva promesso di vendicarsi. Tonio racconta tutto a Canio che assiste alla scena finale della promessa d'amore tra sua moglie Nedda e Silvio, lo insegue ma non riesce a prenderlo, vuole il nome dalla moglie che lo nega. La fine amara è chiara per tutti, e **Roberto Latini, la chiarisce, però decostruisce completamente trama e personaggi**: noi infatti approdiamo a *Pagliacci* dopo aver osservato l'entrata in scena di **altre maschere su un palcoscenico immerso nell'acqua**. Nella tradizione giudaico-cristiana, evidente **simbolo di morte, e fil rouge scenico**, insieme alla **luna** - un palloncino bianco ed iridescente - ed il **sole**, una grande palla al centro del palcoscenico, che da gialla diventa rossa, porpora, virando al rutilante l'intero palcoscenico.

Chi si presenta su questo **spazio fluido** sono delle **vecchie o giovani maschere, ombre** di un tempo che fu, navigano in un **limbo di percezioni e ricordi lontani**, quasi senza orientamento: un tempo *borgesiano*, dove le **rovine circolari** del divino non si trovano nemmeno fra i **primitivi** (cfr. il racconto "*Le rovine circolari*" da *L'Aleph* di Jorge Luis Borges, trad. F. Tentori Montalto, Feltrinelli, 2013). In breve, siamo in uno **spazio mitologico-catartico** che diviene ancora più evidente con Pirandello ed il suo "**mistero profano**" dell'atto unico [All'uscita \[2\]](#): semisdraiati nell'acqua Roberto Latini ed Elena Bucci interpretano i due spiriti che si incontrano presso un cimitero, consustanziate da tre bianche vasche-bare d'acqua prospicienti sui due. Sopra le vasche tre maschere, due uomini ai lati, una donna al centro. Parlerà solo lei alla fine, poichè è la moglie dell'uomo nell'acqua, come l'amante dell'altro, smilzo ed interpretato da una donna appunto, Elena Bucci. Costoro parlano e litigano fra

di loro, ed ad un certo punto Latini proferisce: "*Una volta morto il marito, l'amante non è piu' Ombra del marito, diviene compagno ufficiale, per lei non sarà piu' come prima poichè, i ruoli ora non sono gli stessi.*" Ecco il dramma dei ruoli e delle parti pirandelliane: la sorte del finale, l'uccisione della donna fedifraga, è la stessa sia per *Pagliacci* sia per *All'uscita*, e si presenta come una **condanna "acclamata"**, come se, dall'inizio, non si andasse che in quella direzione, verso la morte.

L'aldilà è anche la melagrana, corrispettivo dell'offerta di **Ade a Persefone/Euridice**, e condanna all'autunno ed all'inverno nell'averno, avendola accettata e mangiata: risuona **l'inutile ribellione a rivestire le parti assegnate** in questa vita, di frizzi e lazzi, di urla di asino, come risuonano sulla scena, di grida stridule, come quelle della donna ammazzata dal marito, quando tutti ci immergeremo in quella sostanza che tutto annulla e tutto lenisce, lavando via pene e pianto, così come canta **Luciano Pavarotti** (ripreso in scena) nel famoso e struggente "[Vesti la giubba](#) [3]":

*Vesti la giubba e la faccia infarina.
La gente paga e rider vuole qua.
E se Arlecchin t'invola Colombina,
Ridi Pagliaccio, e ognun applaudirà!
Tramuta in lazzi lo spasmo ed il pianto;
In una smorfia il singhiozzo e il dolore...
Ridi Pagliaccio, sul tuo amore infranto!
Ridi del duol che t'avvelena il cor!*

Eccezionale spettacolo di grande profondità intellettuale e di ancor maggior suggestione sopraffina, che tocca le corde dell'animo ed ha **richiamato gli attori e Roberto Latini sul palco per ben due volte a sipario chiuso. Applausi, veri, autentici abbracci** per il teatro come mezzo per la comprensione di noi in relazione al *mundus*, sia metaforico dentro di noi, sia concreto, fuor di noi.

Publicato in: GN41 Anno XV 3 ottobre 2023

//

Scheda **Titolo completo:**

[Teatro Vascello](#) [4] - Roma

Dal 29 settembre all'8 ottobre
dal martedì al venerdì h 21 – sabato h 19 – domenica h 17
debutto venerdì 29 settembre h 21

PAGLIACCI ALL'USCITA

da *Leoncavallo a Pirandello*

di e con **Roberto Latini**

e con Elena Bucci, Ilaria Drago, Savino Paparella, Marcello Sambati

musiche e suono Gianluca Misiti

luci e direzione tecnica Max Mugnai

regia Roberto Latini

produzione La Fabbrica dell'Attore – Compagnia Lombardi Tiezzi

con il sostegno del Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello

- CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro)

Durata: 70' guarda il [video di presentazione](#) [5]

Biglietteria Intero: 25 euro - Ridotto over 65: 20 euro - Ridotto Cral/Enti

convenzionati: 18 euro - Ridotto studenti: 16 euro

acquista direttamente alla [biglietteria](#) [6]

oppure [on line](#) [7]

acquista tramite bonifico bancario a favore di Coop. La Fabbrica dell'Attore E.T.S. BANCA

INTESA SAN PAOLO ag. Via G. Carini 32 di Roma c/c 3842 abi 03069 cab 05078 iban

IT89V0306905078100000003842

info promozioneteatrovascello@gmail.com [8] - telefono 06 5881021

Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78
Monteverde Roma

- [Teatro](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-vascello-di-roma-mundus-delle-maschere-nellacqua>

Collegamenti:

- [1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/pagliacci-2>
- [2] <https://www.youtube.com/watch?v=tRcLuMNMNPE>
- [3] <https://www.youtube.com/watch?v=Z0PMq4XGtZ4>
- [4] <http://www.teatrovascello.it>
- [5] <https://youtu.be/rhsQkjIOYC4>
- [6] <https://www.teatrovascello.it/biglietteria-23-24/>
- [7] <https://www.vivaticket.com/it/ticket/pagliacci-all-uscita/210395>
- [8] <mailto:promozioneteatrovascello@gmail.com>